



**Ken Elkinson**

**Midnight Conversation (1997)**

Ecco l'esordio discografico del bravissimo pianista New Age Ken Elkinson, che partendo dal suo genere riesce a creare melodie nuove pur senza tentare rivoluzioni.

Con il suo pianoforte (e nient'altro), il compositore americano dipinge dieci quadretti semplici ma splendidi, essenziali ma mai ovvi. Tutti i pezzi sono pacati e rilassanti ma c'è sempre un tocco inatteso, una piccolissima sorpresa che distingue questo disco (e tutti i lavori di Ken Elkinson) dalla maggior parte dei dischi New Age – utili come accompagnamento per la meditazione o il riposo ma sostanzialmente noiosi se si desidera ascoltarli con attenzione.

Ascoltando questo disco si ha l'impressione che l'autore abbia già identificato i propri punti di forza a partire dai quali sviluppare uno stile personale, caratteristica non comune in un album di esordio. Chiaramente, come chiunque, Ken Elkinson ha ancora grossi margini di miglioramento, ma il punto di partenza è abbastanza avanzato da rendere questo lavoro davvero buono.

- Recensito da Marco Piva